

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

**Sede operativa nazionale**

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

**Codice Fiscale 97207870581****Roma, 21 Novembre 2013****LAV13334  
SM****Oggetto: Lavoro. Criteri di computo dei rapporti di lavoro a tempo determinato.**

Con l'interpello n. 30/2013 del 19 Novembre, il Ministero del Lavoro ha chiarito in che modo occorre computare i rapporti di lavoro a tempo determinato, relativamente alle seguenti disposizioni di Legge:

- Art. 8 del d.lgvo 368/2001, ai fini del riconoscimento dei diritti sindacali di cui all'art. 35 della Legge 300/1970;
- Art. 12 del d.lgvo 25/2007 sulla disciplina dell'informazione e della consultazione dei lavoratori.

Entrambe queste normative fanno riferimento al numero medio mensile di lavoratori subordinati impiegati a tempo determinato negli ultimi due anni, sulla base dell'effettiva durata dei loro rapporti di lavoro.

Secondo il Ministero, ai fini della corretta determinazione della base di computo, occorre sommare tutti i periodi di rapporto di lavoro a tempo determinato svolti per lo stesso datore nell'ultimo biennio, e dividere poi il totale per 24 mesi.

La circolare riporta anche degli esempi. Nel caso di due lavoratori a termine con rapporti di lavoro pari, rispettivamente, a 12 e 16 mesi, si dovrà effettuare la somma di 12 mesi + 16 mesi = 28 mesi, e dividere il totale per 24 mesi ( $28:24 = 1,16$ ), arrotondando il risultato ad un'unità lavorativa.

Il testo dell'interpello ministeriale è disponibile al link sotto indicato.

Cordiali saluti.